

## Provincia, Pdl: «Siamo l'unica vera forza che fa opposizione»



Il consigliere provinciale Pdl Stigliano

LA SURROGA dei tre nuovi assessori con l'ingresso in Consiglio di Auletta per i Socialisti, Ferruzzi per i Popolari Uniti e Bucello per il Partito Democratico è stato il piatto forte del Consiglio provinciale di ieri che ha anche parzialmente accolto e accettato un vecchio debito fuori bilancio: l'occasione è stata anche quella giusta per il Presidente Stella per presentare il nuovo esecutivo e chiarire obiettivi e compiti della giunta che va a guidare.

In questo contesto e nel dibattito che si è successivamente sviluppato non manca anche l'intervento dei consiglieri del Popolo della Libertà Stigliano e Piero che rilevano come il Pdl sia ormai «l'unica vera forza di opposizione presente all'interno dell'assemblea di via Ridoia».

«Il Popolo della Libertà, ha tenuto a precisare che l'apertura della crisi della maggioranza è stata determinata non da motivi politico-programmatici, ma esclusivamente da questioni di scambio di poltrone e di postazioni di potere tra le variegate forze partitiche del centrosinistra, che nulla hanno a che vedere con l'affronto reale dei proble-

mi, del miglioramento dei servizi, della buona amministrazione» scrivono i due consiglieri. «Le nomine assessorili sono avvenute nella piena osservanza del "Manuale Cencelli", che nulla ha da invidiare alle logiche della Prima Repubblica. Purtroppo a denunciare questo stato di fatto è rimasto solo il gruppo del Popolo della Libertà, come risultante dagli interventi in aula di Stigliano e Piero. Tutti gli altri gruppi di sinistra, centro ed ex minoranze, non hanno risparmiato sperticati apprezzamenti nei confronti del nuovo esecutivo Stella, facendo così emergere con chiarezza che l'unica vera forza di opposizione in seno al Consiglio Provinciale resta il Popolo della Libertà. Di tanto si riscontra conferma nella trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno riguardanti la nomina dei revisori dei conti di Ageforma, Apea, del componente della Commissione Regionale per l'Immigrazione e della Commissione Regionale dei Lucani all'Estero, dove i consiglieri azzurri con rammarico ma per protesta hanno abbandonato l'aula».